



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

- Art. 1 Oggetto della concessione**
- Art. 2 Disciplina del Servizio**
- Art. 3 Durata della concessione**
- Art. 4 Corrispettivo del servizio e minimo garantito**
- Art. 5 Revisione del corrispettivo**
- Art. 6 Domicilio del Concessionario**
- Art. 7 Personale e clausole sociali**
- Art. 8 Prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori e valutazione dei rischi**
- Art. 9 Riservatezza e segreto d'ufficio**
- Art. 10 Natura del servizio**
- Art. 11 Ufficio locale**
- Art. 12 Obblighi del Concessionario**
- Art. 13 Impianti per le pubbliche affissioni di proprietà comunale**
- Art. 14 Bacheche riservate alle Associazioni**
- Art. 15 Impianti per le pubbliche affissioni di proprietà di terzi insistenti su suolo pubblico o visibili da strada**
- Art. 16 – Riconsegna degli impianti e delle bacheche delle Associazioni**
- Art. 17 Servizio di pubbliche affissioni**
- Art. 18 Rimozione impianti e manifesti abusivi**
- Art. 19 Sistema di riscossione**
- art. 20 Riscossioni, versamenti, rendiconti di gestione e rimborsi**
- Art. 21 Attività di accertamento e recupero tributario**
- Art. 22 Gestione del contenzioso**
- Art. 23 Servizi aggiuntivi**
- Art. 24 Garanzia definitiva**
- Art. 25 Responsabilità verso terzi**
- Art. 26 Coordinamento e vigilanza**
- Art. 27 Decadenza**
- Art. 28 Atti successivi alla scadenza della concessione**
- Art. 29 Clausola risolutiva espressa**
- Art. 30 Variazioni e recesso**
- Art. 31 Esecuzione d'ufficio**
- Art. 32 Divieto di cessione e affidamento a terzi**
- Art. 33 Penalità**
- Art. 34 Oneri fiscali e spese contrattuali**
- Art. 35 Controversie e Foro competente**
- Art. 36 Norme transitorie**
- Art. 37 Certificato di regolare esecuzione**
- Art. 38 Tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 39 Rinvio**



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

CAPITOLATO

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE, ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, DEL CANONE PATRIMONIALE PER LE AREE MERCATALI PERMANENTI E DEL CANONE SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI DI CUI ALLA LEGGE 160/2019.

Art. 1 Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto la gestione, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla stessa, l'accertamento e l'attività di riscossione ordinaria e coattiva nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni, il contenzioso tributario nonché la rendicontazione degli incassi del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui all'articolo 1 commi da 816 a 846 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160 e del relativo Regolamento Comunale vigente e delle tariffe adottati.

2. L'affidamento comprende l'accertamento e la riscossione volontaria e coattiva del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ivi comprese le aree mercatali a carattere permanente, il servizio comunale delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti, con la riscossione del relativo canone.

L'affidamento per il servizio del canone patrimoniale per le aree mercatali di cui all'art 837 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160, si intende specificatamente per questo affidamento, solo quello rilasciato a carattere permanente indicato come tipologia di occupazione per "Tariffa area mercatale posto fisso beni durevoli/non durevoli" di cui al relativo Regolamento Comunale.

3. Per svolgere le specifiche attività di accertamento e riscossione è necessaria l'iscrizione all'albo dei concessionari di cui all'art. 53 del D.lgs. n. 446/97.

4. Il servizio oggetto della presente concessione è da considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e, pertanto, deve intendersi disciplinato dalle disposizioni legislative in materia e in particolare dalla Legge 160/2019 e successive modificazioni ed integrazioni e dal vigente regolamento comunale in materia.

L'affidamento comprende inoltre:

- l'esecuzione del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione/rimozione/ smaltimento di manifesti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi e la rimozione e sostituzione degli impianti di pubblica affissione esistenti, qualora risultassero obsoleti e danneggiati;
- il servizio di accertamento, liquidazione dei previgenti prelievi regolamentati dal Comune, prima dell'introduzione del canone unico e canone mercatale, ossia imposta sulla pubblicità (ICP); diritti affissionali (DP), tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), esclusa la riscossione coattiva.

- il censimento e la segnalazione delle installazioni, dei mezzi pubblicitari, nonché delle occupazioni abusive, presenti sul territorio al fine dell'emersione dell'abusivismo.

Il Concessionario sarà il soggetto legittimato ad emettere gli atti ed attivare le relative procedure cautelari ed esecutive, avvalendosi dei poteri che le normative



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

vigenti attribuiscono al Comune. Il concessionario, dunque, subentra al Comune in tutti i diritti, gli obblighi e i poteri inerenti al servizio, assumendo a proprio carico tutte le spese occorrenti, ivi comprese quelle per il personale impiegato.

Il concessionario assume la veste di Funzionario Responsabile al quale spetta la firma di tutti gli atti ed i provvedimenti emessi, oggetto della presente concessione, anche ai fini del contenzioso sia presso il giudice ordinario, sia presso la Corte di giustizia Tributaria, o altro giudice competente, per le controversie inerenti qualsiasi fase di gestione delle entrate affidate in concessione, in ogni ordine e grado.

2. Con la presente concessione vengono trasferite all'aggiudicatario tutte le potestà e le pubbliche funzioni inerenti alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate come sopra descritte, con riferimento alla titolarità, direzione e controllo del procedimento; l'aggiudicatario sarà il soggetto legittimato ad emettere gli atti ed attivare le relative procedure cautelari ed esecutive, avvalendosi dei poteri che le normative vigenti riconoscono al Comune, i cui poteri sono da intendersi trasferiti e/o delegati all'aggiudicatario per effetto della concessione stessa.

Art. 2 Disciplina del Servizio

1. Il servizio in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti, di cui al seguente elenco, da considerarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- b) Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 09.02.2021, da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 16.12.2024;
- c) "Piano generale degli Impianti pubblicitari" adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 24.07.2019 mediante revisione del precedente Pggp approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 15.12.2014;
- d) D. lgs. del 15.12.1997, n. 446;
- e) D. lgs. del 15.11.1993, n. 507;
- f) Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 367 del 19.05.1994, da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 09.05.2023;
- g) Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 09.02.2021;
- h) Regolamento per la disciplina delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09.02.2021 e modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 16.12.2024;
- i) Regolamento di Contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 20.11.2027, modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 16.12.2024 e il vigente Regolamento dei contratti;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

j) Regolamento comunale per l'applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 16.12.2024;

k) Normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i.;

l) il D.lgs. n. 36/2023;

m) il D. Lgs. n. 446/97;

n) il D.M. n. 289/2000;

o) il D.lgs. n. 46 e 112/1999;

p) il R.D. n. 639/1910;

q) il R. D. n. 827/1924;

r) la Legge n. 212/2000;

s) il D. lgs. n. 267/2000;

t) la Legge n. 73/2010.

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3 Durata della concessione

1. La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio, presumibilmente dal 1° luglio 2025.

2. Alla prescritta scadenza il rapporto contrattuale s'intenderà risolto di diritto, senza obbligo di disdetta. È escluso qualunque rinnovo tacito o comunque automatico della concessione.

3. Il Concessionario si impegna, alla fine del contratto e nel rispetto delle disposizioni vigenti, in attesa dell'eventuale completamento delle procedure per una nuova assegnazione del servizio e su richiesta della Stazione appaltante, a continuare comunque ad erogare il servizio alle medesime condizioni contrattuali per un periodo massimo di mesi 6 (sei).

4. In caso di introduzione di nuovi tributi e corrispettivi che modificano/integrino il Canone Unico Patrimoniale, il servizio si intenderà esteso ad essi alle medesime condizioni di gara fatta, comunque, salva la facoltà da parte della stazione appaltante di revocare in tutto in parte la concessione stessa, senza che il Concessionario possa avanzare alcuna pretesa a riguardo anche in caso di soppressione di uno o più tributi o di modifiche valutate dall'Amministrazione come rilevanti e sostanziali.

5. Qualora si ravvisasse la necessità e/o la convenienza, è facoltà del Comune affidare alla Ditta aggiudicataria, nel corso della validità del contratto, altri servizi complementari ed inerenti altre entrate comunali, con le modalità previste dalla normativa vigente.

6. La concessione s'intenderà risolta di pieno diritto e senza alcun risarcimento qualora, nel corso della gestione, fossero emanate norme legislative che prevedano l'abolizione dell'istituto della concessione stessa.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

7. Scaduto il termine della concessione è fatto divieto al Concessionario di emettere atti od effettuare riscossioni inerenti i tributi precedentemente gestiti.

8. A seguito dell'aggiudicazione potrà essere richiesta, in casi di comprovata necessità, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023; l'impresa aggiudicataria dovrà dare immediato corso alla richiesta. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'impresa esecutrice avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già fornito, valutato secondo quanto riportato nell'offerta.

9. Alla scadenza della concessione, il concessionario si impegna affinché il passaggio dei dati informatici e dei documenti cartacei avvenga con la massima efficienza, senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dei servizi da parte dell'Ente, senza alcun ulteriore onere di qualsivoglia natura a carico del Comune e senza pretese ed ostacoli di sorta.

A tal fine il concessionario è tenuto:

- a concordare con l'Ente nei 60 (sessanta) giorni lavorativi precedenti la scadenza della concessione, il piano di dismissione graduale del servizio;
- a trasferire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi dalla conclusione della concessione, in un formato compatibile e conforme alle esigenze dell'Ente, le banche dati, anche cartacee, e gli archivi informatici dei contribuenti, detenuti in conseguenza dell'affidamento ed ogni atto o documento che non sia tenuto a trattenere a norma di legge, il tutto senza oneri per l'Ente.

Art. 4 Corrispettivo del servizio e minimo garantito

1. Il servizio viene compensato ad aggio sulla riscossione complessiva, con esclusione di ogni altro corrispettivo e con obbligo del Concessionario di garantire al Comune di Sesto San Giovanni un minimo di incasso relativo alla sola riscossione ordinaria, quantificato quale risulta dalla gara e comunque nella misura non inferiore ad € 2.200.000,00 annui al lordo dell'aggio. Pertanto, qualora nella singola annualità il gettito complessivo risulti inferiore a tale importo, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrarlo fino a concorrenza dello stesso. Resta fermo che l'aggio fatturato dal concessionario sarà comunque dovuto sulle sole somme effettivamente riscosse e non quindi sulla quota integrata fino alla concorrenza del minimo garantito. In caso di affidamento della concessione o interruzione del servizio in corso d'anno l'importo minimo garantito è rideterminato in proporzione alla riscossione complessiva registrata nel corrispondente periodo dell'annualità antecedente.

2. Il valore presunto dell'affidamento è quello specificato nel bando di gara.

3. L'aggio a favore del Concessionario è stabilito nella misura quale risulta dalla gara e non può essere inferiore al valore posto a base di gara del 15%.

4. In caso di recupero evasione e riscossione coattiva, le spese e i diritti conseguenti, anticipati dal Concessionario e riscossi dai contribuenti a norma di legge, sono



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

rimborsati dal Comune al Concessionario stesso, relativamente alle somme affluite nei conti correnti.

5. L'ammontare delle riscossioni su cui calcolare l'aggio va assunto al netto dei rimborsi effettuati nei confronti dei contribuenti ed al netto dei rimborsi spese riconosciuti al Concessionario, di cui al precedente comma 4.

6. Ai fini della determinazione del compenso non vengono detratti dall'ammontare delle riscossioni, i rimborsi di cui all'art. 36 del presente capitolato e quelli riconosciuti a seguito di esenzioni/riduzioni disposte da norme statali o regolamentari.

Art. 5 Revisione del corrispettivo

1. La presente concessione potrà essere modificata, senza una nuova procedura di aggiudicazione, nei casi previsti dagli artt. 189 e 192 del D.lgs. n. 36/2023.

2. In caso di revisione delle tariffe o delle disposizioni che disciplinano i tributi oggetto di concessione tali da comportare una variazione positiva o negativa in misura superiore al 15% del gettito complessivo, l'aggio convenuto e il minimo garantito potranno essere oggetto di revisione in misura proporzionale al maggiore o minore ammontare delle riscossioni al fine di ristabilire l'equilibrio contrattuale.

3. A seguito delle modifiche intervenute, verrà eventualmente valutata anche una rideterminazione della garanzia definitiva di cui al successivo art. 24 del presente capitolato.

Art. 6 Domicilio del Concessionario

1. Per tutta la durata e per gli effetti della concessione il Concessionario deve eleggere il proprio domicilio presso la sede operativa aperta sul territorio del Comune, così come stabilito dal successivo art. 11.

2. Ogni comunicazione o notificazione fatta presso tale sede s'intenderà fatta al Concessionario.

Art. 7 Personale e clausole sociali

1. Il Concessionario deve disporre di personale e mezzi adeguati a garantire il regolare e corretto funzionamento del servizio, attraverso l'impiego delle necessarie figure professionali, così come indicato all'art. 7 del D.M. 101/2022 e ss.mm.ii., obbligandosi ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le condizioni previste dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli eventuali accordi integrativi vigenti nel luogo dove si svolge il servizio.

2. L'aggiudicatario si impegna ad assumere o a confermare l'assunzione delle unità lavorative dipendenti della concessionaria uscente, in servizio presso la sede di Sesto San Giovanni alla data di pubblicazione del bando per la durata di affidamento del servizio, fatta salva la facoltà dell'aggiudicatario medesimo di valutarne la compatibilità con la propria struttura operativa e organizzazione di impresa.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

A tal fine si precisa che il personale a tempo pieno e indeterminato, inquadrato con Contratto Terziario – confcommercio risulta quello indicato nell'allegato – Personale impiegato.

3. L'aggiudicatario si impegna a garantire, per tutta la durata della concessione, la seguente struttura minima di personale:

- n. 1 funzionario responsabile a tempo pieno
- n. 3 impiegati amministrativi a tempo pieno
- n. 2 operai affissatori a tempo pieno.

4. Il Concessionario provvede, a propria cura e spese, agli accantonamenti contemplati dagli stessi accordi collettivi, alle assicurazioni di legge ed alla osservanza di tutte le forme previdenziali stabilite a favore dei prestatori d'opera, tenendone del tutto indenne e sollevato il Comune.

5. Il Comune rimane estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario ed i suoi dipendenti, per cui nessun diritto potrà essere fatto valere verso il Comune.

6. Tutto il personale addetto al servizio deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento vistato dal Responsabile del Settore Economico, Finanziario e Tributario del Comune e deve attenersi, nello svolgimento delle proprie mansioni, per quanto applicabile, a quanto stabilito nel codice di comportamento dei dipendenti della pubblica amministrazione adottato ai sensi del DPR 62/2013.

7. Qualora il Comune ritenga che un dipendente sia inadeguato al ruolo assegnato, può richiedere, con motivazione, che tale mansione sia ricoperta da altro personale.

9. Il Concessionario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti.

10. Prima dell'inizio della gestione il Concessionario deve segnalare al Comune i nominativi del Funzionario responsabile e del personale addetto al servizio. Eventuali sostituzioni o integrazioni dovranno essere immediatamente comunicate al Comune.

Art. 8 Prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori e valutazione dei rischi

1. Il Concessionario si attiene a quanto previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Dlgs. 81 del 9/4/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Il Concessionario è direttamente responsabile dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio ed è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e salute luoghi di lavoro e gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente in materia di assicurazioni, antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali. Il Concessionario è, altresì, responsabile della rispondenza alla normativa vigente delle



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

misure di sicurezza adottate e delle attrezzature e dei dispositivi di protezione utilizzati nello svolgimento delle attività del proprio personale.

3. Il Concessionario risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'esecuzione del servizio restando a totale suo carico qualsiasi eventuale risarcimento.

4. Il Concessionario è tenuto a garantire, entro 30 giorni dalla data di affidamento del servizio risultante dal verbale di consegna, lo svolgimento di corsi di addestramento previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., dal D.M. 10/03/1998 in materia di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e dal Decreto ministeriale n. 388 del 15/7/2003 recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, a tutto il personale impiegato, al fine di renderlo edotto circa le circostanze, le modalità e gli standard previsti in relazione alle attività e ai servizi disciplinati dal presente capitolato.

5. Il Concessionario è tenuto a redigere una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute per il personale dipendente e per gli utenti del servizio ai sensi dell'art. 38, co. 2, lettera a) del D.lgs. 81/2008 individuando le misure di prevenzione e protezione e i dispositivi di protezioni individuale, le misure ritenute opportune per garantire migliori livelli di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Tale documento dovrà essere redatto e trasmesso alla stazione appaltante entro 20 (venti) giorni dall'inizio del servizio sia per l'eventuale sede provvisoria e sia per la sede definitiva.

6. Il Concessionario comunica, inoltre, al Comune il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi di cui all'art.17 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

7. Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il D.U.V.R.I. (Documento Unico dei Rischi di Interferenze) non è necessario in quanto non si ravvisano rischi di interferenza fra il personale del Committente e quello del Concessionario e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Art. 9 Riservatezza e segreto d'ufficio

1. Le parti si impegnano, per quanto di competenza, alla puntuale applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento e protezione dei dati personali (Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.; i dati trattati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente concessione.

2. Con apposito atto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, suddetto regolamento, il Legale Rappresentante del Concessionario verrà nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali utilizzati per le attività di cui al presente Capitolato, dal Titolare del trattamento dei dati personali del Comune di Sesto San Giovanni. (oppure Con la firma del contratto il Legale Rappresentante del Concessionario accetta la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

personali utilizzati per le attività di cui al presente Capitolato, dal Titolare del trattamento dei dati personali del Comune di Sesto San Giovanni. ... atto di regolazione integrativo...).

3. Il Concessionario, in relazione al servizio oggetto del presente affidamento, deve uniformarsi, in materia di trattamento dei dati personali, alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati - e al D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 adempiendo

Il Responsabile del trattamento dei dati personali avrà il compito di identificare e nominare gli operatori incaricati di trattamento, di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia di trattamento dati, adottando misure tecniche ed organizzative adeguate ed osservando di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

Art. 10 Natura del servizio

1. Tutti i servizi oggetto della concessione sono da considerarsi, ad ogni effetto, pubblici servizi e di conseguenza la loro erogazione deve avere carattere di regolarità e di continuità.

2. Il funzionamento irregolare o le interruzioni del servizio potranno essere giustificati solo in caso di sciopero del personale, di esigenze tecniche non prevedibili o di cause di forza maggiore, ovvero per cause previste e regolate dalla normativa. Tali cause non

costituiscono titolo alcuno per richieste di risarcimento. Il Concessionario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad arrecare all'utenza il minor danno possibile.

3. Il Concessionario organizza i servizi in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari, garantendo una corretta ed efficiente gestione e la massima trasparenza.

Art. 11 Ufficio locale

1. Il Concessionario predispone e mantiene nel territorio del Comune di Sesto San Giovanni, per tutta la durata della concessione, un'apposita sede operativa.

2. Tale ufficio deve essere allocato in posizione centrale che consenta un agevole accesso da parte dell'utenza, in particolare ai soggetti con ridotta capacità motoria; tale ufficio deve essere collocato vicino ad altri servizi pubblici, compresi gli uffici comunali, e possibilmente nelle vicinanze di aree di parcheggio.

3. L'ubicazione dell'ufficio e la sua collocazione in una sede avente le caratteristiche già menzionate deve avvenire entro 3 (tre) mesi dalla data di affidamento del servizio, contenuta nello specifico verbale di consegna.

4. In attesa di trovare una sede adeguata il Concessionario ha comunque l'obbligo di allestire una sede provvisoria per il ricevimento dell'utenza, che deve essere attiva per la consegna del servizio.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

5. All'esterno dell'Ufficio dovrà essere apposta una scritta con la dicitura: "Comune di Sesto San Giovanni - Servizio comunale delle pubbliche affissioni e occupazione suolo pubblico in concessione a ...", nonché l'indicazione degli orari di apertura al pubblico.

6. Gli uffici del Concessionario debbono essere aperti al pubblico, come orario minimo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.30, il martedì e il mercoledì dalle 15.00 – 18.00 fatta eccezione per il periodo 1° agosto – 31 agosto quando l'orario indicato, d'intesa con la stazione appaltante, potrà essere dimezzato. È facoltà del Concessionario offrire un maggior numero complessivo di ore settimanali di apertura le cui modalità dovranno sempre essere concordate con il Comune.

7. L'ufficio dovrà essere allestito in modo funzionale al ricevimento dell'utenza e dotato di tutti i servizi necessari alla facilitazione delle comunicazioni (connessione alla rete, PEC, posta elettronica, telefono, fotocopiatrice, ecc.).

8. Il Concessionario, entro 3 (tre) mesi dalla data di affidamento del servizio, deve predisporre la carta dei servizi da fornire ai contribuenti concordandone con il Comune le specificità.

9. Al mancato adempimento degli obblighi di cui ai precedenti commi da 1 a 4 e 8 conseguirà quanto segue:

a) mancato allestimento della sede provvisoria: comporterà l'impossibilità per il Comune di effettuare la consegna del servizio, con conseguente decadenza, ai sensi dell'articolo 27 del presente capitolato;

b) mancato allestimento della sede definitiva entro 3 (tre) mesi o allestimento di sede inadeguata: il Comune inoltrerà apposita diffida ad adempiere, contenente il termine essenziale; se tale termine decorrerà infruttuosamente, il Comune incamererà un importo pari al 10% della cauzione e si riserva la facoltà di richiedere la decadenza dalla gestione ai sensi del presente capitolato;

c) mancata presentazione al Comune della carta dei servizi entro 3 (tre) mesi dalla data di affidamento del servizio o presentazione della carta dei servizi inadeguata: il Comune inoltrerà apposita diffida ad adempiere, contenente il termine essenziale; se tale termine decorrerà infruttuosamente, il Comune incamererà un importo pari al 10% della cauzione e si riserva la facoltà di richiedere la decadenza dalla gestione ai sensi del presente capitolato speciale d'onere.

Art. 12 Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario diventa titolare della gestione del servizio, assumendone l'intera responsabilità, subentrando in tutti gli obblighi e diritti previsti dalle disposizioni in vigore in capo al concedente. L'aggiudicatario sarà, pertanto, il soggetto legittimato ad emettere gli atti ed attivare tutte le procedure, comprese quelle cautelari ed esecutive, avvalendosi dei poteri che le normative vigenti attribuiscono al Comune



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

Il Concessionario oltre ad ottemperare gli oneri ed obblighi espressamente previsti negli articoli antecedenti e seguenti il presente, con la sottoscrizione del contratto, è tenuto a:

- a) osservare ed applicare le norme generali e comunali vigenti nelle materie oggetto della concessione e relative interpretazioni fornite dal Comune, nonché le tariffe approvate dal Comune stesso. Il Concessionario potrà disattendere eventuali interpretazioni del Comune solo se queste ultime sono difformi rispetto alla giurisprudenza consolidata della Corte di cassazione;
- b) realizzare il progetto organizzativo e di gestione del servizio, con le caratteristiche, le modalità ed i tempi indicati nell'offerta presentata alla gara, concordandone le specificità con il Comune;
- c) a portare a termine le procedure già iniziate dal precedente concessionario, compresa l'effettuazione di affissioni per le quali siano già stati corrisposti i diritti alla precedente gestione;
- d) avviare tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento, alla riscossione e al rimborso delle entrate in concessione, impegnandosi nelle attività ritenute più opportune e concordate con il Comune;
- e) dare comunicazione ai Servizi comunali competenti, entro cinque giorni lavorativi dalla conoscenza del fatto, delle situazioni rilevate nel corso della sua attività di accertamento che possano costituire violazioni ai Regolamenti comunali in tema di autorizzazioni e concessioni;
- f) designare un Funzionario responsabile del servizio, cui sono attribuiti la funzione e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale dei servizi affidati in concessione, così come previsto dalla legge n.112/1999 e dalle previsioni del regolamento comunale adottato in base alle disposizioni dei commi 816/847 dell'art.1 della legge n.160/2019 e ss.mm.ii;
- g) indicare un indirizzo di posta elettronica ed una PEC a cui poter inviare le comunicazioni e un recapito telefonico presso il quale sia reperibile il Responsabile del Servizio e qualora il Committente per qualsiasi motivo, necessiti della presenza del Referente del servizio, il medesimo dovrà presentarsi entro 24 ore dalla richiesta, che potrà avvenire via e-mail, telefono o altro mezzo idoneo;
- h) agire per mezzo di un rappresentante munito di apposita procura notarile, il quale deve avere i requisiti previsti dall'art. 8 del D.M. 13.4.2022, n. 101 e non deve trovarsi nei casi di incompatibilità previsti. A tale rappresentante è affidata la responsabilità della direzione del servizio e le funzioni di cui alla precedente lettera d);
- i) trasmettere al Comune, entro il 31 gennaio di ogni anno, una relazione dettagliata del servizio, relativa all'attività svolta nell'anno precedente, dalla quale risultino il tipo di organizzazione adottata ed i risultati conseguiti, nonché le proposte da sottoporre al Comune per le programmazioni future ed eventuali iniziative da adottarsi;
- j) Comunicare le variazioni relative alle designazioni dei responsabili di cui ai commi precedenti al Comune alla data di affidamento del servizio ed entro 8 (otto) giorni dalla loro sostituzione;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

- k) gestire il servizio con sistemi informatici idonei a costruire una banca dati completa, dettagliata e costantemente aggiornata, al fine di consentire una rapida rendicontazione sia per quanto attiene alla gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli contribuenti, sia per soddisfare la necessità di estrapolazione di dati statistici e per apportare modifiche dovute a cambi di normativa e tariffari. I programmi informatici dovranno quindi essere adattati, entro un mese dalla consegna del servizio, al soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione e dovranno consentire: l'acquisizione delle denunce originarie e di variazione; la stampa delle schede contribuenti con tutte le informazioni relative agli oggetti di tassazione, alle eventuali autorizzazioni richieste e alla situazione storica dei versamenti; la gestione dell'evasione e dell'elusione con la stampa delle liste dei contribuenti; la gestione degli avvisi di accertamento e di liquidazione; la gestione dei rimborsi; la gestione del contenzioso;
- l) consentire, entro un mese dalla consegna del servizio, al Comune di accedere, in tempo reale e tramite portale web, alla suddetta banca dati informatica nonché di esportare su foglio elettronico di calcolo le informazioni in essa contenute; ciò al fine di poter consultare ed estrapolare, in ogni momento, i dati relativi ai tributi gestiti, quali le informazioni sui soggetti passivi, sulla base imponibile, sui versamenti effettuati, ecc... In ogni caso il Concessionario si impegna a fornire al Committente la banca dati dei contribuenti in formato xls o altro formato chiesto dall'Amministrazione al termine di ogni esercizio;
- m) disporre, entro un mese dalla consegna del servizio, di un sito internet al quale il cittadino possa accedere per avere tutte le informazioni e i documenti necessari per il pagamento dei tributi oggetto della concessione. Il Concessionario predispone le informative e la modulistica da fornire ai contribuenti, relative ai tributi gestiti, anche ai fini della pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente e mettere a disposizione degli utenti del servizio, a proprie spese, la modulistica necessaria. Gli addetti all'ufficio dovranno dare tutte le informazioni utili ai contribuenti, agendo in collegamento con gli altri uffici comunali ed evitando di rimandare gli utenti da un ufficio all'altro, ma acquisendo direttamente, quando possibile, le informazioni necessarie per il disbrigo della pratica o per fornire la risposta all'utente;
- n) avviare tutte le procedure necessarie per procedere all'accertamento, alla riscossione, volontaria e coattiva, ed al rimborso delle entrate in concessione, impegnandosi nelle attività ritenute più opportune e concordate con il Comune., facendosi carico dei relativi oneri, stare in giudizio in luogo del Comune nelle procedure di contenzioso instaurate in materia di imposta sulla pubblicità e di diritto sulle pubbliche affissioni;
- o) agire nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. (procedimento amministrativo e diritto di accesso) e del D.P.R. 445/1990 e ss.mm.ii. (documentazione amministrativa) e loro successive modificazioni ed integrazioni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

Art. 13 Impianti per le pubbliche affissioni di proprietà comunale

1. Il Concessionario prende in consegna gli impianti delle affissioni pubbliche di proprietà comunale esistenti e nella consistenza alla data di stipulazione del contratto.

2. Il Concessionario, anche a fini tributari, deve provvedere ad almeno n. 3 censimenti di tutti gli impianti pubblicitari insistenti sul territorio comunale nel corso del periodo concessorio, di cui il primo entro 6 mesi dall'avvio della concessione, il secondo entro 3 mesi dall'inizio del terzo anno ed il terzo 6 mesi prima della scadenza della concessione.

3. Tali censimenti devono contenere:

- a) ubicazione degli impianti (via, numero civico o altezza strada);
- b) tipologia dell'impianto
- c) dimensioni;
- d) stato di conservazione;
- e) tipologia di affissioni a cui è destinato (commerciale, istituzionale, sociale, politica ed elettorale);
- f) fotografia dell'impianto;

4. I dati delle rilevazioni di censimento di cui al comma 1 devono essere rese in modalità grafica georeferenziata sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione Comunale.

5. L'atto di ricognizione, redatto in duplice originale sottoscritto dal Comune e dal concessionario, terrà luogo a tutti gli effetti quale verbale di consegna e di presa in carico degli impianti di proprietà comunale.

6. Il Comune potrà, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, disporre la rimozione di impianti delle pubbliche affissioni presenti nel territorio comunale ed il Concessionario avrà l'obbligo di provvedervi a proprie spese.

7. Il Concessionario garantisce per tutta la durata della concessione la sostituzione degli impianti di pubbliche affissioni danneggiati o comunque in cattivo stato di conservazione e ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie, per assicurare il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale; gli oneri per la manutenzione, spostamento, sostituzione, nuova installazione di impianti, sono a totale carico del Concessionario.

8. In caso occorra adeguare gli impianti di pubblica affissione alle variazioni del Piano Generale degli impianti eventualmente modificato, il Concessionario provvede, per tutta la durata della concessione, a propria cura e spese, all'acquisto e all'installazione di nuovi impianti, alla rimozione di impianti non preesistenti e alla eventuale ricollocazione in altre posizioni degli impianti non più conformi alle disposizioni del Piano.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

9. Il concessionario, anche ai fini del collaudo, dovrà fornire documentazione attestante l'effettiva sostituzione del manufatto, completa di descrizione tecnica e verifica della staticità.

Art. 14 Bacheche riservate alle Associazioni

1. Il Concessionario deve provvedere ad almeno n. 3 (tre) censimenti delle bacheche riservate alle associazioni insistenti sul territorio comunale nel corso del periodo concessorio, di cui il primo entro 6 (sei) mesi dall'avvio della concessione, il secondo entro 3 (tre) mesi dall'inizio del terzo anno ed il terzo 6 (sei) mesi prima della scadenza della concessione, secondo le modalità stabilite per gli impianti di cui al precedente art. 13, del presente documento.

2. Il Comune potrà, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, disporre la rimozione di una o più bacheche riservate alle associazioni nel territorio comunale ed il Concessionario avrà l'obbligo di provvedervi a proprie spese.

3. Il Concessionario garantisce per tutta la durata della concessione la sostituzione delle bacheche riservate alle associazioni danneggiate o comunque in cattivo stato di conservazione e ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie, per assicurare il decoro e la piena sicurezza dell'impiantistica comunale; gli oneri per la manutenzione, spostamento, sostituzione, nuova installazione di impianti, sono a totale carico del Concessionario.

4. Il concessionario, anche ai fini del collaudo, dovrà fornire documentazione attestante l'effettiva sostituzione del manufatto, completa di descrizione tecnica e verifica della staticità.

5. In ogni caso, nel corso dell'ultimo anno di contratto, fatta salva eventuale sopraggiunta necessità in anni precedenti, il Concessionario dovrà provvedere, senza oneri a carico del comune alla completa rimozione delle bacheche esistenti, non già rimosse in corso di contratto, all'acquisto di manufatti nuovi e alla loro installazione in luogo di quelli da sostituire. Il Comune si riserva la facoltà di indicare al Concessionario eventuali diverse ubicazioni.

6. Le nuove bacheche dovranno essere autoportanti, sorrette da tubolari in acciaio zincato e prevalentemente interrate in pavimentazioni di diversa natura (porfido, manto erboso, manto stradale, ecc.). Il tabellone, di misura indicativa di cm. 150 x 100, dovrà essere dotato di anta apribile in profilati di acciaio zincato a tenuta stagna e munita di chiusura a chiave con lato di lettura realizzato in materiale trasparente, infrangibile, protetto ai raggi UV e adatto per l'esterno. In testa allo scatolato dovrà essere posta una targa su cui riportare il logo e la denominazione del Comune. Affissione sarà mediante magneti. L'installazione delle bacheche dovrà essere eseguita in accordo con il Comune e nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

7. Le caratteristiche tecniche ed estetiche delle bacheche fornite dal concessionario saranno oggetto di valutazione e di approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, sulla base di un progetto che dovrà essere presentato all'Ente prima dell'installazione.

8. Il concessionario, anche ai fini del collaudo, per le sostituzioni e le installazioni, dovrà fornire documentazione attestante l'effettiva fornitura del manufatto, completa di descrizione tecnica e verifica della staticità.

Art. 15 Impianti per le pubbliche affissioni di proprietà di terzi insistenti su suolo pubblico o visibili da strada

1. Il Concessionario, anche a fini tributari, deve provvedere ad almeno n. 2 censimenti di tutti gli impianti pubblicitari di proprietà di terzi, insistenti sul territorio comunale o visibili da strada, nel corso del periodo concessorio, di cui il primo entro 6 mesi dall'avvio della concessione ed il secondo entro 6 mesi prima della scadenza della concessione. In caso di prosecuzione del contratto il concessionario sarà tenuto a svolgere un ulteriore censimento 6 mesi prima della scadenza della concessione in proroga.

2. Tali censimenti devono contenere:

- a) ubicazione degli impianti (via, numero civico o altezza strada);
- b) tipologia dell'impianto
- c) dimensioni;
- d) stato di conservazione;
- e) tipologia di affissioni a cui è destinato
- g) proprietà dell'impianto;
- f) fotografia dell'impianto.

3. I dati delle rilevazioni di censimento di cui al comma 1 devono essere rese in modalità grafica georeferenziata sulla base delle specifiche tecniche fornite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 16 – Riconsegna degli impianti e delle bacheche delle Associazioni

1. Alla scadenza del contratto, il concessionario riconsegna al Comune, in piena efficienza e manutenzione, gli impianti delle pubbliche affissioni e le bacheche delle Associazioni, indicati nel Piano Generale eventualmente aggiornato e come risultano dall'ultimo censimento generale degli impianti di cui agli artt. 13, 14 e 15.

2. Il concessionario risponde per gli eventuali danni che si dovessero riscontrare agli impianti, derivanti da cattiva manutenzione. Alla scadenza del contratto, la proprietà di diritto di tutti gli impianti per le pubbliche affissioni, delle bacheche per le Associazioni e di ogni altra installazione immessa in servizio nel corso della concessione, viene devoluta al Comune, senza corresponsione al Concessionario di alcun compenso o indennità.

Art. 17 Servizio di pubbliche affissioni

1. Le affissioni vengono effettuate secondo le modalità di cui al Regolamento Comunale in vigore e di ogni altra norma in materia, esclusivamente dal



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

Concessionario, che ne assume ogni responsabilità civile e penale, esonerandone il Comune.

2. Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura del Concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano indeterminate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la commissione venga fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la bolletta dovrà contenere gli elementi necessari per individuare anche la ditta direttamente interessata.

3. Nessun manifesto deve essere affisso se non munito del bollo a calendario, leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.

4. Il Concessionario non può prolungare l'affissione oltre la data apposta con il timbro a calendario; pertanto, deve rimuovere i manifesti scaduti o ricoprirli entro 3 giorni dalla scadenza con nuovi manifesti o con fogli di carta che non consentano di mostrare il messaggio contenuto nel manifesto ricoperto.

5. Così come dettato dall'art. 3 comma 43 del D.lgs n. 507/1993 è consentita l'affissione diretta da parte di privati sugli spazi di loro pertinenza, previa autorizzazione comunale e susseguente dichiarazione degli stessi impianti al Concessionario per il pagamento della tassa sulla pubblicità.

6. Le affissioni sulle bacheche a disposizione delle associazioni verranno gestite dal Concessionario che ricevuti i manifesti, conformi agli standard definiti, provvederà all'affissione nei termini e con le modalità che saranno comunicate in base a specifiche linee guida, nel rispetto della normativa nazionale e del regolamento comunale.

7. Le affissioni d'urgenza devono essere prestate su espressa richiesta scritta dell'interessato e secondo la disciplina di cui al Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (legge 160/2019 commi 816-836 e 846-847)

8. Aderendo alle disposizioni della Legge 4 aprile 1956, n. 212, secondo cui dal 30° giorno antecedente la votazione la propaganda elettorale è consentita solo nei limiti previsti dalla norma e negli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta Comunale, l'affissione su tutti gli impianti inclusi nel servizio della pubblica affissione e/o di proprietà di aziende/soggetti terzi operanti in campo pubblicitario è vietata. Le relative violazioni saranno assoggettate alle sanzioni amministrative previste dalla stessa legge.

9. Il Concessionario deve dotarsi degli strumenti adeguati ad effettuare il servizio delle pubbliche affissioni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

10. Resta a carico del Concessionario lo smaltimento differenziato del rifiuto derivante dalla de-affissione dei manifesti, nonché dei relativi Oneri. Il Concessionario dovrà, pertanto, provvedere a conferire tali rifiuti integri o spezzati direttamente in discariche autorizzate sostenendo i relativi costi.

Art. 18 Rimozione impianti e manifesti abusivi

1. Il Concessionario deve adottare i provvedimenti prescritti dalle normative vigenti relativamente alla rimozione degli impianti pubblicitari abusivi e alle affissioni abusive per tutti gli impianti pubblicitari, sia di proprietà privata che pubblica, posizionati su suolo pubblico e/o su beni demaniali.

2. Il Concessionario dovrà procedere alla rimozione degli impianti abusivi, entro una spesa quinquennale di € 50.000,00, salvo maggior offerta in sede di gara. L'intervento dovrà essere eseguito tempestivamente e comunque non oltre 5 (cinque) giorni dal riscontro dell'abusivismo, salvo diversi accordi con l'Amministrazione comunale in caso di particolari urgenze o specificità dell'intervento. A tal fine potrà avvalersi qualora necessario della collaborazione e del supporto degli uffici comunali competenti. In caso di inerzia del concessionario o per garantire maggiore tempestività, vi provvederà il Comune a spese del Concessionario, entro il limite di €50.000,00 eventualmente incrementato in sede di gara. Il Concessionario dovrà contestualmente provvedere al recupero delle somme evase e delle spese sostenute. Gli impianti rimossi dovranno essere depositati a cura del Concessionario presso i locali indicati dall'Amministrazione e successivamente, su disposizioni dell'Amministrazione stessa, dovrà provvedere all'eventuale smaltimento differenziato.

3. Il Concessionario dovrà provvedere per tutta la durata della concessione, ogni qual volta se ne rendesse necessario, senza oneri a carico dell'Amministrazione, alla copertura dei manifesti abusivi. Il Concessionario dovrà contestualmente provvedere al recupero delle somme evase.

Art. 19 Sistema di riscossione

1. Il versamento delle entrate affidate in concessione è effettuato, secondo le disposizioni di cui all'art. 2-bis del D.L. n. 193/2016 e s.mm.ii., dagli utenti su specifici conti intestati al Comune. Sono vietati versamenti per cassa a favore dei Concessionari o su conti intestati allo stesso.

2. Il Concessionario deve avere un sito internet al quale il cittadino possa accedere per avere tutte le informazioni e i documenti necessari per il pagamento del canone oggetto della concessione.

3. Il servizio dovrà, altresì, prevedere la messa a disposizione della web application di front office, per consentire ai cittadini di effettuare il pagamento attraverso la piattaforma PagoPa in modalità spontanea o su posizione debitoria emessa dal concessionario. E' obbligo dell'Aggiudicatario adeguare e far interfacciare il proprio gestionale con il sistema PagoPA strutturato dall'Amministrazione, con costi e spese a carico del Concessionario.

4. Al fine di verificare e rendicontare i versamenti, il Comune permetterà la visibilità, mediante accesso telematico, dei conti correnti dedicati al Concessionario al fine di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

consentire a quest'ultimo la visualizzazione della movimentazione ed i relativi saldi per permettere lo scarico dei pagamenti e la predisposizione di una dettagliata rendicontazione.

5. Il Concessionario dovrà uniformarsi alle eventuali ed ulteriori nuove forme di pagamento che l'Amministrazione metterà a disposizione degli utenti o a quelle che sarà obbligato per legge ad attivare. Negli avvisi di pagamento per i singoli tributi oggetto di concessione, il Concessionario andrà a specificare le forme di pagamento a disposizione degli utenti, allegando i modelli per i versamenti e indicando ogni informazione utile o richiesta dalla normativa. In ogni caso è vietata la riscossione diretta da parte del Concessionario.

6. Il Concessionario è tenuto ad inviare agli utenti tenuti al pagamento del canone oggetto del servizio una comunicazione almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza per il pagamento annuale, in cui siano indicati gli elementi identificativi della fattispecie imponibile, la tariffa, l'importo dovuto, le modalità di versamento ed allegato il modello di pagamento. In tale comunicazione di preavviso dovranno essere indicate anche le sanzioni applicabili in caso di ritardato pagamento e l'indicazione dell'ubicazione degli uffici dell'affidatario, con il recapito telefonico e telematico, compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

7. Il Concessionario potrà porre a carico dei debitori e trattenere, in caso di riscossione, le spese per la notifica di tutti gli atti delle procedure coattive, i diritti e le competenze secondo quanto previsto dal D.M. 14/04/2023.

Gli eventuali rimborsi agli utenti saranno comunicati all'Ente dal Concessionario, dopo che il Concessionario avrà espletato e completato l'istruttoria della pratica ed emesso il provvedimento. Al ricevimento della comunicazione l'Ente effettuerà direttamente la liquidazione a favore dell'utente.

Art. 20 Riscossioni, versamenti, rendiconti di gestione e rimborsi

1. Entro la prima decade di ogni mese il Concessionario dovrà trasmettere al Comune il rendiconto analitico (anche su supporto informatico con tracciato da concordare) di quanto riscosso nel mese precedente per ciascuna tipologia di entrata, suddiviso tra imposta, interessi, sanzioni e spese e tra competenza ed annualità pregresse, nonché gli estremi delle bollettazioni effettuate nel mese.

2. Nel mese di gennaio è trasmesso il rendiconto annuale relativo all'esercizio precedente, avente le stesse caratteristiche di quello mensile.

3. Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento del rendiconto trimestrale il Servizio Tributi del Comune, dopo aver proceduto al riscontro della correttezza della rendicontazione, provvederà ad inviare la conferma o eventuali osservazioni sui dati ricevuti.

Solamente a seguito del riscontro scritto da parte del Servizio Tributi in ordine alla regolarità del rendiconto mensile presentato, il Concessionario potrà procedere alla fatturazione del compenso che, ove non emergano eccezioni, verrà liquidato e pagato entro il termine previsto dalla normativa vigente.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

4. I rendiconti mensili e quello annuale devono essere compilati in duplice copia: la prima copia è quella da trasmettere al Comune, mentre la seconda copia deve essere trattenuta presso il locale ufficio del Concessionario per l'esibizione a richiesta degli organi competenti al controllo.

5. Qualora l'importo annuale delle riscossioni al lordo dell'aggio sia inferiore al minimo garantito di cui al precedente articolo 4, il Concessionario provvede al versamento della differenza al netto dell'aggio entro il mese successivo alla scadenza dell'anno di riferimento.

6. Il Concessionario si impegna in ogni caso ad adeguare le rendicontazioni di cui ai precedenti punti ad ogni richiesta che dovesse pervenire da parte dell'Amministrazione.

7. Il Concessionario cura l'istruttoria delle istanze di rimborso ricevute dai contribuenti ed emette il provvedimento di rimborso/diniego totale o parziale e trasmette al Comune, entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione di ciascuna istanza, apposita comunicazione attestante la spettanza (totale o parziale) del rimborso, indicando le generalità del contribuente, il tributo e l'annualità di riferimento, gli estremi dei versamenti non dovuti, le motivazioni del rimborso e la modalità di pagamento prescelta. Il Comune provvederà quindi ad erogare i rimborsi dovuti, trasmettendo apposita comunicazione al Concessionario (anche ai fini della rideterminazione dell'aggio in occasione della prima rendicontazione utile).

Art. 21 Attività di accertamento e recupero tributario

1. Il Concessionario deve attuare il programma di recupero dell'evasione presentato in sede di gara, con le eventuali integrazioni e/o modifiche richieste dall'Amministrazione, concordandone con la stessa modalità e tempi di realizzazione.

2. È compito del Concessionario provvedere alla redazione, sottoscrizione, emissione e notifica degli avvisi di accertamento a norma delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 792, della Legge n. 160/2019.

3. Il Concessionario procede all'attività di accertamento dei tributi come segue:

a) accertamento di tutte le aree di evasione e/o elusione del canone con conseguente recupero delle somme dovute ed emissione dei relativi atti. Nello specifico:

- verifica della correttezza formale delle dichiarazioni/autorizzazioni ricevute;
- riscontro dei pagamenti effettuati dagli utenti;
- emissione e notifica di "avvisi di accertamento esecutivi" in caso di errori formali per ritardati od insufficienti pagamenti;
- verifica, attraverso controlli mirati sul posto integrati dalle notizie reperite nelle banche dati, della corrispondenza delle dichiarazioni/risposte autorizzazioni e concessioni presentate dagli utenti (recupero elusione);



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

- ricerca, con le stesse modalità sopra specificate, dei cespiti imponibili sottratti alla tassazione (recupero evasione);
- emissione e notifica di "avvisi di accertamento esecutivi" nei casi riscontrati di elusione ed evasione entro i termini previsti per legge;
- gestione del contenzioso e attivazione di strumenti deflattivi;
- insinuazione al passivo in caso di procedure concorsuali;
- gestione del front e back office nei confronti dei cittadini interessati.

b) riscossione coattiva delle entrate di cui al presente capitolato. Nello specifico:

- riscontro dei mancati o parziali pagamenti degli atti di accertamento esecutivi emessi dal Concessionario stesso;
- attivazione di tutte le procedure anche esecutive previste dalla legislazione vigente al fine di procedere alla tempestiva riscossione delle entrate.

4. Il Concessionario deve prendere visione delle prescritte autorizzazioni comunali prima di esigere il pagamento del tributo e deve rendere noto all'utente che il pagamento non sostituisce né sana la mancanza dell'atto autorizzativo rilasciato dal comune. Il Concessionario ha l'obbligo di segnalare ai competenti uffici comunali l'accertamento di eventuali occupazioni abusive

5. Il Concessionario dovrà altresì applicare gli interessi, secondo la misura fissata dal Comune e/o dalla Legge, nonché provvedere all'irrogazione delle sanzioni nel caso si riscontrino violazioni da parte degli utenti attenendosi a quanto previsto dalle norme e dai regolamenti comunali vigenti.

6. Competono, inoltre, al Concessionario l'emissione e la sottoscrizione dei provvedimenti di riscossione coattiva e lo svolgimento di tutte le conseguenti azioni cautelari ed esecutive ammesse dalle norme vigenti in materia di riscossione coattiva, l'adozione di tutti gli atti previsti dalla legge ai fini della presentazione tempestiva della domanda di ammissione del credito al passivo nelle procedure concorsuali, nonché la cura del contenzioso eventualmente derivante dalla gestione dinanzi ai competenti organi giurisdizionali.

7. Alla luce delle disposizioni di cui alla Legge n. 160/2019, art. 1, comma 793, il concessionario designa un funzionario responsabile della riscossione.

6. Il Concessionario non ha diritto al rimborso delle spese di spedizione degli avvisi di pagamento né da parte degli utenti, né da parte del Comune.

8. Sono vietati versamenti per cassa a favore del Concessionario o su conti intestati allo stesso. Come previsto al precedente art. 19 del capitolato, i versamenti relativi a ciascuna entrata oggetto della presente concessione vengono effettuati dagli utenti su specifici conti intestati al Comune, sui quali è stata attivata la modalità di pagamento "PagoPa". Il servizio dovrà prevedere la messa a disposizione della web application di front office, per consentire ai cittadini di effettuare il pagamento attraverso la piattaforma PagoPa in modalità spontanea o su posizione debitoria



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

emessa dal concessionario. Nel caso ci si avvalga del sistema PagoPa del Comune, è obbligo dell'aggiudicatario adeguare e far interfacciare il proprio gestionale con il sistema PagoPa strutturato dall'Amministrazione, con costi e spese a suo carico.

9. Il Concessionario deve attivare, con oneri a suo carico, le nuove forme di pagamento che il Comune vorrà mettere a disposizione dei contribuenti

Art. 22 Gestione del contenzioso

1. Ferma restando la procedura contenziosa vigente in ordine alle opposizioni avverso gli accertamenti o gli atti emessi a carico dei contribuenti/utenti, il Concessionario è tenuto a fornire tempestivamente chiarimenti su eventuali esposti concernenti la gestione del servizio.

2. La legittimazione a stare in giudizio, in ogni ordine e grado, in relazione alle controversie riguardanti le materie del presente contratto (Canone patrimoniale per affissioni, esposizioni pubblicitarie e occupazione suolo pubblico, Canone mercatale, Imposta Comunale sulla Pubblicità e Canone per l'Occupazione di spazi ed aree pubbliche) spetta al Concessionario.

Art. 23 Servizi aggiuntivi

1. Il Concessionario è tenuto ad effettuare i servizi aggiuntivi e le prestazioni eventualmente indicate nell'offerta presentata in sede di gara.

Art. 24 Garanzia definitiva

1. Il Concessionario, a garanzia degli adempimenti previsti, degli obblighi e degli oneri derivanti dal contratto e dalla sua esecuzione, e dell'eventuale obbligo di risarcimento del danno per inadempimento, è tenuto a costituire, prima della stipulazione del contratto di concessione, una cauzione definitiva o una fidejussione bancaria secondo gli importi e modalità previsti dagli articoli 53, 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

2. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

3. La cauzione dovrà essere valida per tutta la durata del contratto e resterà comunque vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto e prorogabile qualora l'operato fosse protratto oltre il periodo di affidamento.

4. La cauzione verrà svincolata, nei modi di legge, entro 180 (centoottanta) giorni dalla data di scadenza della concessione e, comunque, dopo la verifica della regolarità della gestione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

5. La diminuzione della garanzia comporta l'obbligo del reintegro **entro 10 (dieci) giorni** da parte del Concessionario pena l'applicazione dell'art.29 (clausola risolutiva espressa) del presente capitolato.

6. Nel caso di consegna d'urgenza del servizio di cui trattasi, avvenuta nelle more della stipula dell'atto di concessione, la garanzia definitiva dovrà avere effetto a partire dalla data del verbale di consegna.

7. Qualora intervengano rilevanti variazioni nelle modalità di incasso e versamento al Comune delle entrate affidate in concessione, potrà essere richiesto l'adeguamento dell'importo della cauzione definitiva.

Art. 25 Responsabilità verso terzi

1. Il Concessionario è responsabile di qualsiasi danno, causato nella gestione del servizio, sia a terzi, sia al Comune di Sesto San Giovanni e manleva il Comune da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, sia civile che penale; sono compresi sia danni alle persone sia alle cose, nonché quelli di natura esclusivamente patrimoniale, per qualunque causa dipendente dal servizio assunto, compreso il mancato servizio verso i committenti.

2. Il Concessionario è tenuto a contrarre apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi durante la gestione del servizio in concessione, con primaria compagnia assicuratrice, almeno 10 giorni prima della data fissata per la consegna del servizio, con massimale unico non inferiore ad Euro 5.000.000,00, esclusa franchigia.

3. In alternativa alla stipulazione della specifica polizza di cui ai commi precedenti, il Concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza di responsabilità civile verso terzi già attivata, avente almeno le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente capitolato, precisando che non ci sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a quanto indicato al comma precedente. Tale polizza di responsabilità civile dovrà essere consegnata al Committente almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per la consegna del servizio.

Art. 26 Coordinamento e vigilanza

1. Nella gestione del servizio il Concessionario opera in modo coordinato con gli uffici comunali, fornendo agli stessi la collaborazione richiesta in base alle proprie competenze, sia per quanto riguarda esposizioni pubblicitarie e affissioni, che occupazione suolo, partecipando anche, quando previsto, all'iter dei procedimenti

2. Il Settore Economico Finanziario e Tributario del Comune cura i rapporti con il Concessionario, svolge una funzione di indirizzo e ne sovrintende la gestione,



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

vigilando, in collaborazione con gli altri Servizi, sulla corretta gestione del servizio, in applicazione delle norme vigenti, del presente capitolato e delle disposizioni impartite dal Comune.

3. Il Concessionario è tenuto a mantenere costanti contatti con i servizi comunali competenti e a segnalare tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi affidati che possano costituire un impedimento al regolare e puntuale funzionamento degli stessi.

4. Il Comune può in qualunque momento e senza preavviso disporre ispezioni e controlli dei quali verrà redatto apposito verbale, nonché richiedere documenti e informazioni.

5. Le eventuali contestazioni saranno notificate al Concessionario via PEC, che potrà rispondere entro 10 (dieci) giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione di addebito, dopodiché, se il Comune riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni ed i provvedimenti previsti dal presente capitolato.

Art. 27 Decadenza

1. Il Concessionario può incorrere nella decadenza dalla gestione, anche su istanza del Comune, nei casi di inadempienza disciplinati dagli artt. 14 e 16 del D.M. 13.4.2022, n. 101.

2. Il mancato allestimento della sede provvisoria, senza giustificato motivo, comporta l'impossibilità della consegna e quindi dell'inizio del servizio, con conseguente decadenza dall'aggiudicazione. Altresì il mancato allestimento della sede definitiva secondo i criteri esposti nel presente capitolato comporta la risoluzione della concessione.

3. In caso di decadenza nel corso della concessione, il Comune ha diritto di dare tutte le disposizioni occorrenti per la regolare continuazione del servizio e, quindi, di prendere temporaneo possesso dell'Ufficio del Concessionario e di tutte le dotazioni, avvalendosi del personale addetto, salvo regolamento dei conti.

4. La società decaduta cessa con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento dalla conduzione del servizio, è privata di ogni potere in ordine alle procedure di liquidazione, accertamento e riscossione delle entrate affidate ed è tenuta all'immediata consegna di tutta la documentazione inerente i servizi affidati. La mancata consegna comporta l'escussione da parte del Comune della cauzione prestata a garanzia della gestione.

5. In caso di decadenza, ma rimanendo ferma la scelta del Comune di continuare la gestione del servizio in concessione, il Comune si riserva la possibilità di affidare la gestione del servizio, alle stesse condizioni del contratto decaduto/risolto, al



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

successivo migliore offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara, individuando quello che sia disponibile.

Art. 28 Atti successivi alla scadenza della concessione

1. Il Concessionario, **entro 30 (trenta) giorni** dal termine del rapporto con il Comune, è tenuto a trasferire al Comune, e/o direttamente all'eventuale Concessionario subentrante (a richiesta del Comune), l'archivio informatico e cartaceo dei contribuenti, aggiornato alla scadenza della concessione, e comunque ogni dato, notizia e documento che non sia tenuto a custodire presso di lui per espressa previsione di legge. Le banche dati dovranno essere complete e l'estrazione dovrà comprendere i dati di tutte le tabelle del database, nonché essere corredata da idonea documentazione che ne permetta la lettura e l'utilizzo.

2. Il Concessionario deve consegnare al Comune e/o al Concessionario subentrato (a richiesta del Comune) tutti gli atti insoluti o in corso di formalizzazione nei confronti dei contribuenti, per il proseguimento delle procedure relative agli atti medesimi, delegando se del caso, al recupero dei crediti afferenti al contratto scaduto, nonché le istanze di rimborso ancora da evadere e gli atti relativi alle procedure di contenzioso non definitive.

3. Il Concessionario è, dunque, tenuto a trasferire al Comune, o al Concessionario subentrato, anche:

- a) gli avvisi di accertamento esecutivi emessi e non pagati ed il relativo elenco, distinto per anno d'imposta e tipologia di entrata;
- b) i provvedimenti di rateizzazione;
- c) l'elenco dei ricorsi giurisdizionali pendenti di fronte ad ogni grado di giudizio e la relativa documentazione;
- d) gli atti di riscossione coattiva insoluti o in corso di formalizzazione per l'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti;
- e) l'elenco delle procedure esecutive e cautelari ancora in corso;
- f) la banca dati dei contribuenti attivi, completa di tutti i dati necessari per la corretta gestione delle entrate, su supporto informatico, in formato che consenta un'agevole lettura, secondo quanto concordato con il Comune, nonché la relativa documentazione cartacea, quando presente;
- g) tutti gli impianti e le bacheche ivi inclusi quelli gratuitamente devoluti al Comune, acquisiti e presi in consegna;
- h) ogni altro documento ed informazione utile allo svolgimento del servizio.

4. Il Concessionario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio nello svolgimento del servizio.

5. Dopo la scadenza della presente concessione o la sua cessazione è fatto divieto al Concessionario di notificare atti o effettuare riscossioni, fatto salvo quanto disposto dai successivi commi 6 e 7.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

6. Sulle eventuali somme riscosse dopo la scadenza o la cessazione della concessione, anche se inerenti al periodo di vigenza della medesima, il Concessionario non potrà pretendere alcun aggio, fatta eccezione per l'ipotesi di cui al successivo comma 7.

7. Sulle somme riscosse dal Concessionario in conseguenza degli avvisi di accertamento o delle ingiunzioni fiscali già notificati alla data di scadenza o cessazione della concessione compete al Concessionario il relativo aggio.

8. Il procedimento di rimborso, attivato dal soggetto interessato con apposita istanza entro il termine di inizio della concessione, deve essere concluso dal Concessionario uscente con diritto al reintegro.

Le operazioni di fine concessione saranno riportate in apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Art. 29 Clausola risolutiva espressa

1. I casi di risoluzione del contratto di concessione sono disciplinati dall'art. 190 del D.lgs. n. 36/2023.

2. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 è altresì causa di risoluzione di diritto del presente contratto l'effettuazione, da parte del concessionario, di transazioni senza rispettare gli obblighi di tracciabilità sanciti dalla stessa legge.

3. Il Comune, anche in presenza di un solo grave inadempimento, può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

a) Mancato reintegro della cauzione definitiva eventualmente escussa;

b) Interruzione, senza giusta causa, anche di uno solo dei servizi di cui all'Art. 1 del presente capitolato;

c) Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente capitolato;

4. In caso di risoluzione del contratto nel corso della concessione per causa imputabile al Concessionario, si applicano le disposizioni previste ai commi 3, 4 e 5 del precedente Art. 27.

Art. 30 Variazioni e recesso

1. La concessione, nel corso della gestione, può essere oggetto di integrazioni che siano funzionali o migliorative del servizio prestato; può essere altresì oggetto di variazioni, allo scopo di adeguarla a successive intervenute esigenze. Integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di regolamentazione. Le modifiche alla concessione, che



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

in ogni caso non possono alterare la natura generale della stessa, potranno essere effettuate senza una nuova procedura nei casi previsti dall'art. 189 del D.Lgs 36/2023.

2. Il Comune si riserva la facoltà di assegnare al Concessionario, nell'arco della vigenza contrattuale, l'accertamento e la riscossione di eventuali altre entrate comunali, la gestione di attività propedeutiche connesse o complementari o di servizi affini, sulla base di nuove esigenze comunali o di intervenute variazioni normative, negoziando le condizioni organizzative e di gestione, per attestare la presenza di adeguati elementi qualitativi e di convenienza, nei modi e nelle quantità disposte dalla normativa.

3. Nel caso in cui, a seguito di rilevanti modifiche normative e/o organizzative, anche derivanti da scelte del Comune, i servizi oggetto del presente affidamento mutino la loro consistenza o non vengano più affidati in concessione, il Comune ha facoltà di procedere alla modifica del contratto per adeguarlo alle nuove condizioni, dimensionandolo alle mutate esigenze, o al recesso di pieno diritto dallo stesso, senza che il concessionario possa avanzare pretese.

Art. 31 Esecuzione d'ufficio

1. In caso di interruzione di tutto o parte dei servizi oggetto del presente Capitolato qualunque ne sia la causa, anche di forza maggiore, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di provvedere alla gestione del servizio stesso sino a quando saranno cessate le cause che hanno determinato tale circostanza, sia direttamente che indirettamente, avvalendosi, eventualmente, anche dell'organizzazione del Concessionario ferme restando a carico del Concessionario stesso tutte le responsabilità derivanti dall'interruzione del servizio, compresi gli obblighi assunti nei confronti del personale dipendente.

2. Resta inteso che verificandosi dette ipotesi il Comune assicurerà la continuità del servizio a spese e rischio del Concessionario.

Art. 32 Divieto di cessione e affidamento a terzi

1. La gestione operativa delle attività di riscossione ordinaria e coattiva delle entrate di cui al presente capitolato è in capo al Concessionario, stante le peculiarità delle stesse, ed è vietato il subappalto. È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto, anche temporanea.

2. È ammesso il subappalto e/o il sub-affidamento del servizio esclusivamente per le seguenti attività:

- a) attacchinaggio (fatto salvo quanto disposto dall'Art. 7 del presente capitolato in merito alle figure professionali dedicate in via permanente al servizio);
- b) installazione, manutenzione e sostituzione degli impianti affissionistici;
- c) stampa e spedizione .

3. Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta abbia indicato in offerta la volontà di fare ricorso alle prestazioni di terzi, con l'indicazione delle categorie di



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

attività di cui al precedente comma 1, che intende subappaltare e secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 33 Penalità

1. In caso di irregolarità o di mancato adempimento agli obblighi previsti dal presente capitolato e dalle disposizioni vigenti (sempreché queste non comportino decadenza dalla gestione), risultanti anche dal rapporto dei competenti uffici comunali e/o da fondati reclami dell'utenza, al Concessionario possono essere inflitte penali, determinate con provvedimento dirigenziale, che vanno da un minimo di € 100,00 (cento//00) ad un massimo di € 5.000,00 (cinquemila//00), secondo la gravità dell'inadempienza valutata dall'Amministrazione.

2. Per le successive fattispecie si individuano le penali che seguono:

a) manifesti non affissi: il Concessionario deve corrispondere il doppio dell'importo del diritto per tutto il tempo della mancata esposizione, senza pregiudizio dell'azione di danni che venisse fatta dai committenti e con l'obbligo di tenere indenne e manlevato il Comune da ogni responsabilità e/o richiesta di risarcimento danni avanzata da terzi;

b) affissioni protratte oltre i 3 (tre) giorni dalla scadenza indicata dal timbro a calendario: il Concessionario deve corrispondere il doppio dell'importo del diritto per tutto il tempo della indebita esposizione;

c) affissioni abusive protratte oltre i 3 (tre) giorni successivi alla data del riscontro dell'abusivismo: il Concessionario deve corrispondere l'importo del diritto per tutto il tempo della indebita esposizione;

d) affissione di manifesti senza timbro a calendario: il Concessionario deve corrispondere € 25,00 (venticinque//00) per ogni manifesto;

e) tardivo versamento della somma necessaria al raggiungimento dell'importo del minimo garantito di cui all'Art. 4 del e secondo le modalità di cui all'art. 20 co. 5 del presente capitolato: il Concessionario, rilevato da parte del Comune il ritardo sul pagamento mediante diffida ad adempiere, deve corrispondere una penale pari ad **€ 1.000,00 per ogni giorno di ritardo**, oltre all'applicazione degli interessi legali maturati, maggiorati di 5 punti. Il mancato versamento del minimo garantito comporta l'escussione della polizza fideiussoria;

f) mancato allestimento di sede definitiva o allestimento di sede inadeguata rispetto a quanto disciplinato nel presente capitolato **entro 6 (sei) mesi dall'avvio del servizio**: applicazione di penale pari ad **€ 10.000,00** oltre a decadenza del contratto;

g) ritardo nella consegna della banca dati alla scadenza del contratto o in caso di risoluzione anticipata: penale di **1.000,00 € per ogni giorno di ritardo** rispetto alla tempistica di consegna prevista al precedente Art. 28 c. 1. **Oltre i 10 (dieci) giorni di ritardo**, si applica la sanzione per mancata consegna della banca dati, commisurata in **30.000,00 €**;

h) ritardo sulla tempistica proposta nel progetto per gli interventi di manutenzione straordinaria per motivi di sicurezza degli impianti affissionistici: in relazione alla singola circostanza la penale per ogni giorno di ritardo, **fino ad massimo di 5 (cinque) giorni**, è commisurata a partire da **€ 1.000,00 cadauno al giorno**. Oltre tale termine si considera quale mancato adempimento contrattuale.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

3. Per ogni altra fattispecie non contemplata al precedente comma 2, la penale verrà determinata nei limiti di cui al precedente comma 1.

4. Qualora il Comune esegua direttamente o faccia espletare da terzi, con esecuzione in danno, gli adempimenti disattesi, richiede al Concessionario il rimborso delle spese sostenute.

5. Il Dirigente del Servizio Economico Finanziario e Tributario, su segnalazione del RUP, valutata la gravità dell'irregolarità/inadempimento e l'esito del provvedimento, ne dà comunicazione alla Commissione per la gestione dell'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi di cui al D.M. 101 del 13.4.2022.

6. L'applicazione della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela in relazione al danno subito.

7. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto di concessione qualora le penali dovessero raggiungere, nel loro insieme, in fase di esecuzione, un importo pari al 10% del valore del contratto stesso.

8. In caso di inattività, il Comune, qualora esegua direttamente o faccia eseguire a terzi gli adempimenti disattesi, richiede al Concessionario il rimborso delle spese sostenute con una maggiorazione del 50% per rimborso di oneri a carattere generale.

9. L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza trasmessa via pec, alla quale la Ditta concessionaria avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione medesima.

10. Se il Concessionario non presentasse le controdeduzioni, ovvero se le giustificazioni, a parere della Stazione appaltante, non risultassero accoglibili, quest'ultima irrogherà, con atto motivato, le penali sopra richiamate, fatte salve le ipotesi di decadenza e risoluzione previste dal presente capitolato.

11. L'ammontare della penalità dovrà essere versato entro 60 (sessanta) giorni dalla contestazione che deve avvenire per iscritto e comunicata a mezzo raccomandata a/r oppure mediante posta elettronica certificata ovvero con altra forma equivalente. Qualora il Concessionario non proceda al pagamento, il Comune procederà al recupero delle penali mediante ritenuta diretta sull'aggio del mese nel quale è stato assunto il provvedimento di contestazione o con rivalsa sulla cauzione definitiva di cui all'art. 24 del presente capitolato; in tale ultimo caso l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei 10 (dieci) giorni successivi alla ricezione della comunicazione.

12. L'applicazione della penale non preclude all'Amministrazione Comunale la possibilità di attivare altre forme di tutela.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

Art. 34 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il Comune stipulerà il contratto di concessione con l'aggiudicatario della procedura, secondo quanto stabilito dai propri regolamenti interni, in modalità elettronica in forma di scrittura privata.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di concessione sono a carico del Concessionario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.
3. È, altresì, a carico dell'appaltatore l'imposta di bollo, da assolvere una tantum al momento della stipula del contratto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'art. 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 642/1972, in base all'art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 ed al relativo Allegato I.4.
4. Ai fini fiscali, essendo la concessione soggetta all'imposta sul valore aggiunto, se ne richiederà la registrazione in solo caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 DPR 131/1986; la fideiussione richiamata all'art. 24 non è soggetta all'imposta di registro in quanto richiesta dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 35 Controversie e Foro competente

1. Qualora, nel corso della concessione, sorgano divergenze sull'interpretazione degli obblighi contrattuali e sull'esecuzione degli stessi, sul recesso o risoluzione del contratto, la questione dovrà essere sottoposta al Comune per promuovere la composizione bonaria. Qualora la controversia non venga composta in via bonaria, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria; foro competente è in via esclusiva il Tribunale di Monza.
2. In caso di diffusi reclami o controversie dei cittadini utenti nei confronti del Concessionario, dovrà essere adottato un percorso di composizione stragiudiziale delle controversie tra Concessionario e cittadini utenti con il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative sul territorio.

Art. 36 Norme transitorie

1. Per le istanze di rimborso inevase, presentate precedentemente all'inizio del rapporto di concessione oggetto del presente capitolato, e per le istanze di rimborso presentate al Concessionario, a decorrere dalla data di consegna del servizio, relative a somme versate al Comune e/o al Concessionario uscente, il Concessionario curerà interamente l'istruttoria fino all'accertamento del diritto o meno alla restituzione dell'eventuale maggior versato con l'emissione del provvedimento di rimborso/diniego. L'esito dell'istruttoria viene comunicata al Comune il quale provvederà al rimborso agli aventi diritto. Tale procedimento a cura del Concessionario dovrà concludersi nel termine di 120 (centoventi) giorni dal ricevimento dell'istanza in modo tale da garantire il rispetto della tempistica di rimborso complessivamente prevista nel Regolamento per la disciplina dei canoni affidati in concessione. Il Comune provvederà al rimborso agli aventi diritto. Tali



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore economico finanziario e tributario

somme, ai sensi dell'Art. 4 c. 6 del presente capitolato, non saranno decurtate dall'ammontare delle riscossioni su cui calcolare l'aggio.

Art. 37 Certificato di regolare esecuzione

1. La verifica di conformità è avviata entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione della prestazione e deve essere completata non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni. Qualora ne ricorrano i presupposti il certificato di conformità può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione in applicazione delle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023, nonché dell'allegato II.14- Capo II "Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva dei contratti di servizi e forniture".

2. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione si procederà alla liquidazione della rata di saldo comprensiva delle ritenute operate ai sensi dell'art.11 c. 6 previa acquisizione del DURC, secondo le disposizioni di cui all'art. 125, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023.

Art. 38 Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario, per il tramite del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto. Il Concessionario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i e/o altre disposizioni e/o comunicazioni, anche ANAC, collegate.

Art. 39 Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiamano tutte le norme di legge e regolamentari che disciplinano i servizi e le entrate affidati in concessione, nonché le norme di diritto comune e dell'ordinamento comunale, in quanto applicabili.